

s' intendono particolarmente chi di questa, e chi di quell'altra sorte di caccia. Tiene falconi, astori e sparvieri, e tutti con persone che ne hanno specialmente cura, oltre molte altre sorte di diversi uccellatori, come da civetta, da tordi, da passere e da corvi, le quali caccie si usano assai in Savoia. Trattiene quattro barcaruoli veneziani per andar a spasso per il Pò in una gondola che ha, ai quali dà stipendio di dieci scudi al mese, Ha buon numero di giardinieri, perchè si diletta assai di giardini, nei quali fa la maggior parte della sua vita, e bene spesso è lui quello che pianta gli alberi, ed innesta di proprie mani. Tiene uua quantità di diversi artefici, come maestri d' orologi, orefici, tornitori, pittori, armaroli, disegnatore, livellatori, fonditori, persone ch' attendono ai lambicchi ed alle alchimie, nei quali spende assaissimo: tutti questi hanno le loro stanze in luogo, che sua eccellenza può andar da ogn' uno di essi per il suo giardino senza esser veduta da altri, e vi va molto spesso sola, ovvero con il suo matematico, o con il Pacciotto a far qualche cosa di sua mano, per voler aver sempre cosa da impiegarci e non star in ozio, lo che essa grandemente detesta.

Ha diversa sorte di tesorieri, della casa, della milizia, delle fabbriche, controlori ed altri, li quali, tutti dipendono dal signor Negron de' Negri genovese, generale delle sue finanze, il quale quando entrò al servizio di sua eccellenza, che fu in Fiandra, era poverissimo ed ora si trova di beni stabili e denari aver più di dugento mila scudi<sup>1</sup>; cosa che dà che mormorar a tutti, e forse mette anco qualche sospetto a sua eccellenza di

<sup>1</sup> Queste asserzioni sono molto discordanti dalle precedenti del Cavalli.